



Comune di Camaiore

VERSO IL PIANO OPERATIVO

Il Comune incontra i cittadini

Idee e progetti per la comunità

RIUNIONI TERRITORIALI

24 Luglio 2018, ore 21.00 – Cinema Borsalino
Camaiore
(per le zone di Camaiore, Pedona)

REPORT della RIUNIONE

a cura dell'Ufficio Segreteria Generale, Partecipazione, Garante della Comunicazione

Struttura della serata:

ore 21.00: accoglienza e registrazione

ore 21.30: introduzione dell'Assessore all'Urbanistica Simone Leo

ore 22.00: avvio della discussione

ore 23.30: chiusura dei lavori

E' intervenuto l'Architetto Fabrizio Cinquini e l'Architetto Roberto Lucchesi.

Hanno partecipato una quindicina di persone (14 persone si sono registrate)

> INTERVENTO DELL'ASSESSORE SIMONE LEO

L'assessore ringrazia gli intervenuti per la loro presenza e spiega le ragioni di questo nuovo ciclo di riunioni territoriali con la cittadinanza: la prima parte del percorso intrapreso nel 2015 si è conclusa con l'approvazione in Consiglio Comunale del nuovo Piano Strutturale, con il quale sono stati individuati gli obiettivi di carattere generale.

Si apre adesso la fase che porterà all'approvazione del Piano Operativo (ex Regolamento Urbanistico), il quale avrà il compito di entrare più nel dettaglio, di disciplinare le fattispecie concrete nel rispetto di quanto stabilito dal Piano Strutturale. Questa fase di ascolto della cittadinanza è finalizzata, pertanto, a raccogliere proposte e indicazioni dalla comunità, per poi poter arrivare a presentare una proposta precisa di Piano Operativo.

L'Assessore spiega anche che la nuova Legge Regionale prevede che l'Amministrazione individui gli obiettivi strategici che intende perseguire e si rivolga alla cittadinanza secondo le modalità previste dalla legge stessa: per questo, il Comune emanerà un vero e proprio **avviso pubblico** al riguardo, presumibilmente nel mese di agosto.

Nei mesi di settembre/ottobre saranno, inoltre, organizzate delle **riunioni tematiche**.

Seguirà, poi, una fase di restituzione, nel senso che ci sarà un nuovo ciclo di incontri con la cittadinanza per presentare la proposta di Piano Operativo elaborata dall'Amministrazione.

L'approvazione finale del Piano Operativo dovrà avvenire entro due anni dall'avvio del procedimento e, quindi, entro la primavera del 2020.

L'Assessore illustra quindi lo strumento della **perequazione urbanistica**, che può essere utilizzato in termini molto vantaggiosi per le frazioni perché consente di fare previsioni di interventi sganciati dal punto di vista territoriale, cosa che prima non era consentita: nel Piano Strutturale infatti è stata introdotta una norma per cui a fronte di un intervento edilizio realizzato, ad esempio nella zona di Lido di Camaione, si può chiedere al privato la realizzazione di un'opera pubblica nelle frazioni. Questo meccanismo può essere utile a riequilibrare le differenze in termini di capacità dei territori di attrarre investimenti.

L'Assessore specifica infine che il Piano Strutturale ha segnato il confine tra territorio urbano e territorio rurale: oltre quello non si prevede consumo di nuovo suolo se non per obiettivi generali. Per il resto si punta sul recupero del patrimonio esistente.

Per quanto riguarda nello specifico la zona centrale di Camaione, tra gli obiettivi fissati dal nuovo Piano Strutturale rientrano i seguenti:

- **Valorizzazione del Centro Storico** (per renderlo più appetibile anche ad un approccio turistico, con la riscoperta della storia di Camaione, recuperando, ad esempio, la trama delle vecchie mura...);
- **Miglioramento dello spazio pedonale con un sistema infrastrutturale potenziato** (ad esempio i parcheggi a servizio di P.zza XXIX Maggio, o il parcheggio lungo il V.le Oberdan a lato della ex pizzeria da Sem, o ancora i parcheggi intorno a P.zza Romboni...);
- **Valorizzazione aree di particolare interesse** (area del cordificio, recupero del lungofiume, valorizzazione del rapporto fra il centro storico e la chiesa della Badia...);
- **Ottimizzazione della viabilità di accesso a Camaione** (strada di collegamento fra le località di Vado e Frati, strada alternativa alla Via Provinciale...);
- **Questioni che attengono al patrimonio privato** (immobile del cordificio, ex fabbrica dell'alluminio, ex cartiera, ex fornace Dati,...);

per la frazione di Pedona:

oltre alle problematiche comuni di tutte le frazioni, dai parcheggi alla sentieristica, c'è **la questione delle antenne**, per la quale però lo strumento principale non è il Piano Operativo; per tale problematica l'Assessore comunica che è stato dato incarico all'Università al fine di elaborare uno studio sullo stato attuale, anche in termini di rischi da inquinamento. Dopodiché bisognerà valutare la possibilità di delocalizzazione delle antenne, che però è un tema piuttosto complicato.

INTERVENTI DEI PARTECIPANTI

Intervento di Antonio RAFFAELLI

Illustra le seguenti proposte e problematiche:

- Ampliamento della zona pedonale del centro Storico con potenziamento dei parcheggi;
- Potenziamento della viabilità di collegamento Vado/Frati;
- Realizzazione di ulteriori sgambatoi per cani;
- valorizzazione deposito della Lazzi, magari anche con la creazione di un giardino sul retro del Teatro dell'Olivo.

Intervento di Marco PELLEGRINI

- Per quanto riguarda la questione Lazzi; propone di fare una autostazione dove ci possa riparare e collocare il deposito altrove;
- Valorizzazione del centro storico con la riqualificazione della piazzetta antistante la pasticceria il Prado;
- Espone la problematica che riguarda la viabilità che da P.zza Romboni porta al semaforo sulla nuova Provinciale: ritiene che bisognerebbe liberare la carreggiata da parcheggi e occupazioni di suolo pubblico;
- Valuta positivamente l'implementazione delle aree pedonali e anche un progetto di collegamento fra la Via Vitt. Emanuele e la chiesa della Badia;
- Ritiene utile liberare sia la Via Tabarrani che la Via Battisti dalle auto in sosta;
- Segnala avvallamento sulla strada prov.le all'altezza del ponte di Carignoni, che in caso di pioggia allaga la sede stradale;

Intervento di Ilaria CERAGIOLI

- Propone di realizzare un parcheggio in via della Bastianella, fraz. Pedona;
- Segnala anche una riduzione dei cassonetti dei rifiuti nella frazione e riterrebbe utile la creazione di un'isola ecologica;

Intervento di Paolo BENEDETTI

- Propone il recupero di un'area comunale in fraz. Pedona sulla quale è stato dismesso il deposito di gpl al fine di realizzarvi un'area a verde a servizio della frazione stessa;

Intervento di Paola FRANCESCONI

- Segnala l'esigenza di riqualificazione di Via Fondi e Carignoni con la creazione di nuovi parcheggi;

Intervento di Aliso CECCHINI

- Propone l'acquisizione per uso pubblico delle ex scuderie Borbone nel centro storico;
- Creazione di un parco pubblico lungo il fiume da Via Carignoni verso Teneri;
- Sul terminal dei bus ritiene non sia utile portarlo fuori dalla città mentre il deposito non può più esser lasciato in quelle condizioni;
- Ritiene vada riesaminata tutta la situazione della P.zza Romboni e che si possa pensare a un percorso ciclo-pedonale di collegamento con la Badia.

Intervento di Aldo FRANCESCONI

- Ritiene che la zona parcheggio dei pulmann sulla piazza Romboni vada riservata alle auto con sosta oraria per accedere alle attività commerciali limitrofe;
- Problematica della carenza parcheggi in loc. Malborghetto e segnala l'utilità di dossi su detta strada;

Intervento di Giovanni DALLE LUCHE

- Valorizzazione del centro storico e recupero di aree di valore come la ex Fornace o la ex Cartiera a fini turistici;

Intervento di Marco DAL TORRIONE

- Per la sosta degli autobus suggerisce di utilizzare una parte dei terreni in zona ex CEVECOM;
- Propone di riprendere un vecchio progetto di valorizzazione del centro storico che prevedeva la realizzazione di un parco urbano fra la Via delle Muretta e la Via Tabarrani;
- Segnala che il ponte di Carignoni risulta stretto ed anche la presenza di due strozzature su Via Montebello che penalizzano la circolazione.

Intervento di Elio BIANCHI

- Ritiene che in Via Fondi sarebbe utile un parcheggio intermedio nella zona dopo la chiesina.

L'assessore Leo esprime l'opinione che, per la zona del Prado, si possa provare a mettere assieme il terminal degli autobus ed il percorso verso la Badia, cercando di capire se sia reperibile un'area, lungo la Via Roma, compresa fra il centro storico e la zona in cui sorgerà il nuovo centro commerciale. Tra l'altro con la realizzazione del supermercato sarà rivista tutta la circolazione in quella zona. Il nuovo supermercato potrebbe rappresentare un'opportunità anche per il centro storico e il terminal degli autobus in questo aiuta.

Ritiene molto importante aumentare le aree verdi vicino al centro, come un parco urbano a confine con Via delle Muretta, magari anche abbattendo il muro esistente su Via Tabarrani, così come il Parco proposto da Cecchini, ma anche il recupero all'uso pubblico delle ex stalle dei Borbone. Per la frazione di Pedona ritiene utile valutare sia il parcheggio in loc. Bastianella che la questione del parco nell'area comunale già adibita a deposito del gpl.

L'assessore conclude chiarendo che, circa le manifestazioni di interesse, verso fine agosto verrà pubblicato un avviso che specificherà come vanno presentate. Il cittadino potrà proporre proprie idee ma serve soprattutto che partecipi chi fa impresa: alle manifestazioni di interesse si chiede uno sforzo di progettualità economica/finanziaria.

Ore 23.30: chiusura del dibattito

HANNO PARTECIPATO (registrati): Marco Pellegrini, Odoardo Francesconi, Giuseppe Filippi, Giampaolo Dalle Luche, Marco Dal Torrione, Daniele Matteucci, Antonio Bergamini, Fabio Paoli, Marco Da Tofori,, Antonio Raffaelli, Aliso Cecchini, Paola Francesconi, Sergio Martinelli, Ilaria Ceragioli.

In totale erano presenti circa 15 persone.